Come sostenere e aiutare
CRESCERE SANI onlus



www.cresceresani.it





I DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO SCOLASTICO:

guida per i genitori



Nota: Gli Autori hanno compiuto ogni ragionevole sforzo per assicurare che le informazioni contenute nel presente opuscolo siano accurate ed in accordo con gli standard accettati al momento della pubblicazione. Gli Autori non si assumono tuttavia alcuna responsabilità, espressa od implicita, riguardo all'accuratezza delle informazioni contenute in questo opuscolo e declinano qualsiasi responsabilità legale rispetto ad eventuali errori od omissioni. Il presente opuscolo ha un semplice carattere informativo generale e non può essere impiegato in alcun modo come linea guida per la cura specifica di un singolo bambino, senza la supervisione ed approvazione di personale medico.

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, archiviata o trasmessa, in forma elettronica, digitale, elettrica, chimica, meccanica, ottica, sottoforma di fotocopie o altro, senza il consenso scritto degli Autori.

Centro per i Disordini della crescita - via Ariosto, 13 - 20145 Milano tel. 02.619112435 - email: sartorio@auxologico.it

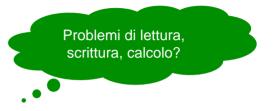




Che cosa sono i Disturbi dell'Apprendimento Scolastico (DSA)?

- La dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia (DSA) sono disturbi specifici di apprendimento che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate e in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali.
- Possono costituire una limitazione importante negli apprendimenti scolastici e, in generale, nella vita quotidiana.
- Si associano a un'alterazione del normale processo di acquisizione della lettura, della scrittura e del calcolo.





Come si capisce se un bambino/adolescente ha problemi di lettura, scrittura, calcolo?

- Circa il 10-20% della popolazione in età scolare manifesta difficoltà negli apprendimenti a scuola (il 2-5% ha un DSA: dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia).
- Le difficoltà di lettura, scrittura, calcolo possono presentarsi fin dall'inizio della scuola primaria anche solo con alcune o poche fatiche. Forme lievi possono emergere negli anni successivi quando le materie di studio diventano maggiori e più complesse.
- Molti dei bambini in difficoltà sono segnalati dagli insegnanti, quando vengono effettuati gli screening sulle abilità di lettura e scrittura, al termine del primo anno della scuola primaria.





Come si può manifestare la dislessia?

- Già nelle prime fasi di apprendimento della lettura si possono osservare difficoltà che appaiono discordanti con la vivacità intellettiva del bambino. La presenza di difficoltà o lievi ritardi nello sviluppo del linguaggio e/ o in alcune abilità visive (orientamento e memoria di figure), sono considerati fattori di rischio per sviluppare difficoltà nella decodifica del grafema (lettera) con il fonema (suono) corrispondente.
- Nel primo biennio della scuola primaria si possono osservare: lenta o errata decifrazione delle lettere, difficoltà nella fusione delle lettere in sillabe e parole, errori di lettura che modificano il significato delle parole e del testo.





Come si può manifestare la disortografia?

- La disortografia riguarda le difficoltà di acquisizione della capacità di scrivere in maniera corretta. La scrittura è un processo complesso che richiede l'abilità di convertire i fonemi (suoni) nei grafemi (lettere) corrispondenti e, in seguito, automatizzare l'ortografia della scrittura di alcuni suoni (es. chi, gli, sci), usare le lettere doppie, gli accenti, l'H, l'apostrofo.
- In generale si osservano difficoltà o scarsa autonomia nella scrittura di sillabe e parole con sostituzioni o elisioni di lettere. Lo scolaro può incontrare difficoltà anche nella strutturazione della frase o del testo scritto.





Come si può manifestare la disgrafia?

- Nelle fasi di apprendimento della scrittura si possono osservare difficoltà nella corretta impugnatura della penna, affaticamento della mano durante la scrittura, irregolarità nella forma di lettere e numeri, difficoltà a gestire la grandezza, la direzione e la forma di lettere, numeri, segni, nel gestire lo spazio nel quaderno. In generale, le rappresentazioni grafiche appaiono poco intellegibili, confuse, o ridotte nelle loro caratteristiche.
- La disgrafia può essere legata ad altre difficoltà o impaccio nell'esecuzione motoria.





Come si può manifestare la discalculia?

- Lo scolaro mostra fatica nel memorizzare ed automatizzare la successione dei numeri, le tabelline, le procedure di calcolo, le regole per le equivalenze, le formule matematiche, a realizzare la corretta corrispondenza tra cifre e numeri, a pianificare le procedure e a scegliere la corretta operazione per la soluzione dei problemi matematici.
- Per questo, come per gli altri disturbi specifici, la reiterazione e la ripetizione, anche prolungate durante lo studio, risultano poco efficaci.





Come si fa la diagnosi

- La dislessia e la disortografia non possono essere diagnosticate con sicurezza prima della fine della 2ª classe della scuola primaria, ma già nel corso del 1° anno possono essere identificate difficoltà specifiche di automatizzazione della lettura e della scrittura.
- La disgrafia e la discalculia possono essere diagnosticate con sicurezza a partire dalla fine della 3ª classe della scuola primaria. Tuttavia, in periodi precedenti possono essere identificate difficoltà specifiche di automatizzazione del segno grafico e del processamento numerico.





Come si fa la diagnosi

- La valutazione è multidisciplinare e vede coinvolti neuropsichiatra, psicologo e logopedista.
- Le valutazioni neurologica, neuro-psico-cognitiva e logopedica forniscono precisi profili sul funzionamento intellettivo e sulle abilità scolastiche dello scolaro.
- Dalla misurazione dei parametri e dal loro confronto si definisce se sono presenti, anche in forma isolata, i DSA. Si identificano inoltre, possibili altri disturbi o deficit che spesso sono presenti in comorbidità (cioè si manifestano congiuntamente) come, ad esempio, il disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività (DDAI).

Certificazione DSA valida ai fini scolastici

Disturbi dell'Apprendimento Scolastico: guida per i genitori



Che cosa è la certificazione di DSA

- Fatta la diagnosi, viene redatta la Certificazione di DSA valida ai fini scolastici.
- Il documento, oltre a riportare dettagliatamente la valutazione e la diagnosi con i relativi codici diagnostici, include proposte per gli interventi, ad esempio il trattamento logopedico, per la predisposizione e l'adozione del Programma Didattico Personalizzato (PDP) con le relative indicazioni sugli strumenti compensativi e le misure dispensative da adottare.
- L'utilizzo precoce nella didattica e nelle esercitazioni di sistemi informatizzati, della calcolatrice, degli audiolibri permette allo studente di apprendere più rapidamente e con meno fatica. Fondamentali sono le modalità e i tempi di collaborazione tra specialisti, scuola e famiglia.





Come viene garantito il diritto allo studio agli alunni con DSA?

- La legge n. 170 dell'8/10/2015 garantisce agli alunni con DSA il diritto all'istruzione favorendo il successo scolastico, attraverso strumenti didattici e forme di valutazione e verifica personalizzati.
- Nel processo di inclusione scolastica, si prevede un'attiva collaborazione scuola-famiglia mediante il Programma Didattico Personalizzato, volto a ridurre i disagi relazionali ed emozionali provocati dalla presenza del disturbo e favorire la riduzione e compensazione dello stesso affiancandosi al trattamento abilitativo nella condivisione di strategie e obiettivi.





I trattamenti per i DSA

- Sono previsti programmi di trattamento logopedico e di abilitazione.
- Il trattamento logopedico ha come scopo quello di aumentare l'efficienza dei processi di lettura, di scrittura e di calcolo. Deve essere mirato ed intensivo, avvalendosi anche di programmi multimediali che vengono somministrati con modalità che possono variare a seconda della diagnosi.
- L'abilitazione è l'insieme di aiuti che vengono forniti al ragazzo per esercitare al meglio le proprie capacità di funzionamento attuali.
- Entrambi gli interventi devono essere condotti il più precocemente possibile da operatori specializzati: logopedista, psicomotricista, psicologo cognitivista.





I trattamenti per i DSA

- Il trattamento può agire su molti fronti, a seconda del profilo di funzionamento cognitivo e delle abilità scolastiche del bambino.
- Di particolare rilievo è la consulenza psicopedagogica a genitori ed a insegnanti, che comprende, in genere, una spiegazione dettagliata non solo del disturbo, ma anche delle risorse e dei punti di forza del bambino.
- La consulenza si focalizza sullo sviluppo di strategie educative basate sul rinforzo positivo, finalizzate a promuovere comportamenti funzionali e ad incrementare l'autostima del ragazzo. Essa può inoltre comprendere corsi di formazione per insegnanti e per genitori.

Ambulatorio DSA - Istituto Auxologico Italiano, Via Ariosto 13 Milano (tel. preno: 02.619112500) (autorizzato dalla ASL Milano e dalla Regione Lombardia per l'attività di prima certificazione e rinnovo della certificazione DSA, validi ai fini scolastici)



MARIA MATILDE ZILIANI, laureata in Medicina e Chirurgia e specializzata in Pediatria e Puericultura e in Neuropsichiatria infantile. Ha sempre lavorato nei Servizi territoriali di Igiene Mentale dell'età Evolutiva e nelle Unità di Neuropsichiatria infantile di Milano. Dal 1998 al 2008 Direttore dell'Unità di Neuropsichiatria Infantile dell'Ospedale Sacco di Milano. Dal 2008 al dicembre 2013 è stata Consigliere Onorario presso la Sezione Minori e Famiglia della Corte di Appello del Tribunale di Milano.



CHIARA SPATOLA, specializzata in psicoterapia comportamentale e cognitiva presso la scuola ASIPSE di Milano, ha conseguito il Dottorato di ricerca internazionale in Psicopatologia dello Sviluppo presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Dal 2006 al 2011 ha svolto attività clinica e di ricerca presso l'Ospedale San Raffaele ed è stata professore a contratto di Psicopatologia dello Sviluppo presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Attualmente svolge attività didattica e di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore in qualità di post-doctoral Research Fellow e lavora come psicologo clinico e psicoterapeuta presso l'Istituto Auxologico Italiano. È autore di pubblicazioni su riviste internazionali censite nell'ambito della psicopatologia dello sviluppo e della psicologia della salute.

Ambulatorio DSA - Istituto Auxologico Italiano, Via Ariosto 13 Milano (tel. preno: 02.619112500) (autorizzato dalla ASL Milano e dalla Regione Lombardia per l'attività di prima certificazione e rinnovo della certificazione DSA, validi ai fini scolastici)



ENRICA VERONESI, laureata in Logopedia, si è formata presso le Università degli Studi di Milano e di Padova. Già esperto del Ministero della Salute per il Programma di Educazione Continua in Medicina e membro della Direzione editoriale e scientifica della rivista Logopedia e Comunicazione, è autore di pubblicazioni sui disturbi del linguaggio e sugli apprendimenti scolastici. Da anni è consulente esperto per gli aspetti di Logopedia di Crescere Sani onlus.



Centro per i Disordini della crescita - via Ariosto, 13 - 20145 Milano tel. 02.619112435 - email: sartorio@auxologico.it

Obiettivi del Centro per i Disordini della crescita

- Contribuire alla prevenzione dell'obesità infantile (attraverso corsi educativi per bambini e insegnanti a scuola, incontri con i genitori, corsi di formazione per pediatri e medici di medicina generale, sito web www.cresceresani.it)
- Aiutare i bambini e le loro famiglie a fare scelte alimentari sane
- Favorire l'attività fisica tra i bambini e i loro genitori (organizzazione di eventi in collaborazione con associazioni sportive)
- Offrire la stessa possibilità di diagnosi e cura ai bambini di diversa provenienza geografica (con il nostro progetto internazionale "Crescere nel mondo)
- Collaborare con partner internazionali per sviluppare nuove tecnologie per il monitoraggio a distanza degli stili di vita (es. tele-medicina, telecare, ecc.)



Centro per i Disordini della crescita - via Ariosto, 13 - 20145 Milano tel. 02.619112435 - email: sartorio@auxologico.it

Obiettivi del Centro per i Disordini della crescita

- Identificare e curare i disturbi della crescita, sequendo lo sviluppo del bambino in altezza e peso nel corso degli anni
- Fornire assistenza a pazienti con deficit dell'ormone della crescita (centro di riferimento regionale per questa patologia)
- Dare sostegno ai bambini e alle loro famiglie nel periodo dello sviluppo puberale
- Distribuire materiale didattico per i professionisti, favorendo l'integrazione tra esperti di differenti discipline
- Offrire consulenza pluri-specialistica alle famiglie con figli con problemi scolastici (disturbi specifici dell'apprendimento)
- Disseminare le attività cliniche e di ricerca del Centro per i Disordini della crescita

Progetti educativi per le famiglie

















Progetti educativi per le famiglie













Scarica la nuova App
HEALTHY GROWING CALCULATOR
per capire la crescita di tuo figlio









Progetti educativi per le famiglie









Centro per i Disordini della crescita - via Ariosto, 13 - 20145 Milano tel. 02.619112435 - email: sartorio@auxologico.it



ALESSANDRO SARTORIO è primario della Divisione Malattie Metaboliche e Auxologia dell'Istituto Auxologico Italiano (IRCCS) di Milano. Responsabile del Centro per i Disordini della crescita presso l'Istituto Auxologico Italiano di Milano e Direttore del Laboratorio Sperimentale Ricerche Auxoendocrinologiche. Professore di Medicina sociale presso la Facoltà di Sociologia dell'Università Cattolica di Milano, è autore di oltre 600 pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali e internazionali e di libri di carattere divulgativo in ambito auxo-endocrino-metabolico, tra cui: Psiche e bassa statura: aspetti biologici e psico-sociali dello sviluppo umano (1999), Crescita e sviluppo umano (2003), Obesità infantile: un problema 'in crescita' (2003), How to follow the growth of your children (2004), Aiutiamoli a crescere bene (2005), Crescere sani: i consiali dei medici ai genitori (2011). Direttore responsabile del sito web per le famiglie www.cresceresani.it, certificato dalla Health on The Net Foundation (HON Code) per l'autore-volezza, la trasparenza e correttezza delle informazioni fornite agli utenti. Responsabile dei progetti medico-sociali "Crescere nel mondo: una raccolta di carte di crescita" (2002-2013) e "Crescita, sindromi e malattie rare" (2007-2013). Referee di oltre 70 riviste internazionali.

La "famiglia" di www.cresceresani.it



Alessandro Sartorio Auxologo, Endocrinologo



Nicoletta Marazzi Internista



John Buckler Pediatra



Enrica Veronesi Logopedista



Carlotta Stanglini Dietista



Maria Luisa Bianchi Nefrologa



Ileana Bevilacqua Dietista



Roberto Marinello Pediatra



Massimiliano Quatela Otrinolaringoiatra



Gianluca Da Pozzo Radiologo



Angela Seddone Caposala



Graziano Grugni Endocrinologo, Internista



Silvia Ballabio Osteopata



Manuela Genchi Psicologa



Rita Torelli Insegnante



Luisa Grassini Insegnante



Antonio Cutrupi Chirurgo pediatrico



Giuseppe Spazzolini Radiologo



Marco Sartorio Studente medicina



Giovanni Mastromarino Urologo



Luigi Marino Oculista



Andrea Ceccarelli Psicologo



Palmina Trovato Insegnante



Franco Cotelli Maestro dello sport



Erica Cantelli Assistente sociale



Lucio Coco Insegnante



Cristina Torriani Dietista



Daniela Imperiali Dirigente infermieristico



Monica Resnik Endocrinologa



Realizzato con il patrocinio di

CRESCERE SANI onlus

www.cresceresani.it

Sede legale: Piazza Wagner, 5 - 20145 Milano (c/o Devital Service) tel. 02.619112426 - email: info@cresceresani.it

Per sostenere le attività di CRESCERE SANI onlus mediante donazione: Banco Popolare Ag. 10 - Milano - codice IBAN IT14D0503401610000000000490 Per donare il tuo 5 per mille dell'IRPEF delle annuali dichiarazioni dei redditi a CRESCERE SANI onlus, inserire il CF 97678630159